



## Chiaro sostegno del Parlamento all'accordo di libero scambio con l'India

L'essenziale in breve:

- Il Consiglio nazionale segue il Consiglio degli Stati e approva chiaramente l'accordo di libero scambio con l'India. La votazione finale deve ancora avere luogo.
- Per l'economia svizzera d'esportazione, l'approvazione parlamentare è un passo importante verso una rapida entrata in vigore dell'accordo.
- In tempi di tensioni geopolitiche, l'accordo di libero scambio con l'India offre all'economia svizzera un'opportunità unica.

Il Consiglio nazionale ha **approvato** chiaramente l'accordo di libero scambio tra gli Stati dell'AELE e l'India con 131 voti favorevoli, 22 contrari e 38 astensioni. Dopo l'altrettanto **chiaro sostegno del Consiglio degli Stati** nella sessione invernale, l'iter parlamentare si è quindi concluso con successo. Non c'è quindi da aspettarsi una bocciatura nella votazione finale prevista domani.

### Via libera per una rapida entrata in vigore

Si spiana così la strada ad una rapida entrata in vigore dell'accordo. Alla luce delle tensioni geopolitiche e del difficile contesto economico internazionale, l'accordo giunge al momento giusto per l'economia svizzera. Le imprese devono poter beneficiare dell'accordo il più rapidamente possibile: l'entrata in vigore è possibile nell'autunno di quest'anno, a condizione che non si tenga un referendum.

## **Una pietra miliare per l'economia svizzera**

L'accordo di libero scambio con l'India da un segnale a livello mondiale. L'AELS è il primo partner europeo a concludere un accordo di questo tipo con l'India, prima dell'UE e del Regno Unito. L'India è il Paese più popoloso del mondo con previsioni di crescita del 6-9% all'anno. Offre un enorme potenziale economico per la Svizzera. Grazie a sostanziali riduzioni dei dazi doganali, a un ambizioso capitolo sugli investimenti e a miglioramenti nella protezione della proprietà intellettuale, le imprese svizzere beneficeranno direttamente della crescita indiana.